



ARCHILEGGERE

RELATIONS IN ARCHITECTURE: WRITINGS AND BUILDINGS

August Sarnitz

Lingua Inglese

Editore Birkhäuser

Anno 2020

Misure 17,5 x 24,5 cm, pp. 240

ISBN 9783035618433

Prezzo di copertina 39,95 euro

Il libro descrive il lavoro dell'architetto August Sarnitz, progettista e professore di Architettura e di Storia e Teoria dell'Architettura presso la Academy of Fine Arts Vienna che ha lavorato in Europa, Usa, Sudamerica e Nuova Zelanda. La narrazione del lavoro teorico e progettuale dell'architetto si sviluppa attraverso dieci paragrafi che descrivono diversi temi della sua ricerca architettonica. Alcuni paragrafi sviluppano temi progettuali come il social housing o le residenze monofamiliari, le trasformazioni d'uso nei progetti di adattative reuse, l'arredamento e le installazioni. Altri, invece, sviluppano riflessioni e indagini su temi più teorici come il rapporto tra storiografia e i big data, l'urbanizzazione diffusa illimitata, l'invenzione dello spazio e la fotografia d'architettura. Altri ancora sono caratterizzati da un taglio più storico e approfondiscono l'approccio metodologico di quattro diversi architetti che hanno operato a Vienna (Josef Frank, Friedrich Kiesler, Hans Hollein e Wolf D. Prix) e il tema dell'emigrazione e dell'esilio, scelta obbligata per moltissimi architetti e artisti viennesi alla fine degli anni Trenta, descritto in particolare nelle figure di Ernst Lichtblau ed Ernst A. Plischke. Si intrecciano scritti, progetti e fotografie, restituendo ciò che l'autore definisce un «album, una collezione di documenti con una poetica narrativa accompagnati da interviste e riflessioni». Sarnitz si prefigge di porre in reciproca relazione i suoi scritti e le opere architettoniche: «Il contesto di ciò che è stato costruito emerge nel processo di scrittura così come il contenuto dei testi scritti emerge nel processo costruttivo».

SEMPLICITÀ. RIFLESSIONE SU UNA DIMENSIONE DELL'ARCHITETTURA

Lorenzo Dall'Olio

Lingua Italiano

Collana Il pensiero dell'arte

Editore Christian Marinotti Edizioni

Anno 2020

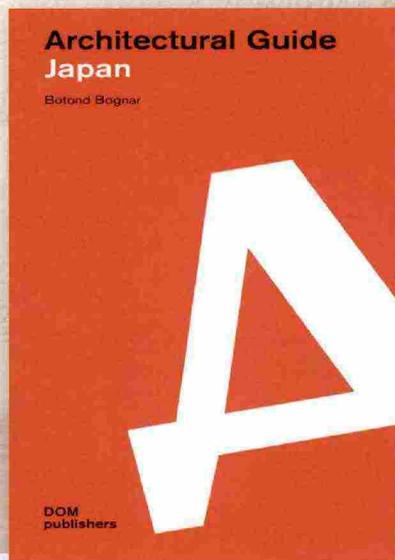
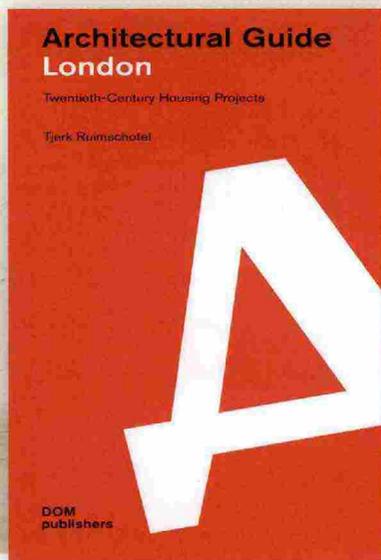
Misure 15 x 21 cm, pp. 256

ISBN 9788882731779

Prezzo di copertina 25 euro

Il tema della semplicità in architettura e il suo ruolo nella ricerca spaziale ed espressiva, attraverso indagini metodologiche, teoriche e figurative. Una narrazione in cui il tema della complessità e quello della semplicità non sono messi in contrapposizione. Un cammino attraverso gli interrogativi e le interpretazioni della creazione architettonica nel quale, talvolta, l'aumentare della complessità, anche operativa, della pratica dell'architettura alimenta l'aspirazione alla semplicità narrativa. Il valore ontologico dei due termini viene narrato attraverso l'analisi dei principali trattati da Vitruvio al XX secolo. Poi, nel pensiero teorico e nella pratica progettuale del Novecento e del Movimento Moderno per svelarne «i significati accumulati nella storia» e «il graduale spostamento di senso, verso l'astrazione, avvenuto alle soglie della modernità». Particolare attenzione viene rivolta alle opere e al pensiero di alcuni maestri del moderno: Gropius, Le Corbusier e Mies van der Rohe. Per arrivare alla formulazione di tre tipi di semplicità che caratterizzano la ricerca architettonica più recente l'autore riprende alcune caratteristiche teoriche e operative dei «territori della complessità» che contraddistinguono la pratica operativa dell'architettura oggi. Queste includono alcune teorie degli anni Sessanta che sono frutto delle trasformazioni del dopoguerra dalle quali emerge il ruolo chiave della complessità dentro la contemporaneità (Venturi, Alexander, Friedman) e, infine, il ruolo della cultura e della sensibilità dell'architetto.

Recensioni
di Cassandra Cozza,
Politecnico di Milano



**ARCHITECTURAL GUIDE.
LONDON TWENTIETH-CENTURY
HOUSING PROJECTS**

Tjerk Ruimschotel

Lingua Inglese

Editore DOM publishers

Anno 2021

Misure 24,5 x 35 cm, pp. 280

ISBN 9783869225258

Prezzo di copertina 38 euro

I progetti residenziali realizzati nel XX secolo a Londra mostrano come l'architettura abbia interpretato, anche con approcci sperimentali, il tema dell'abitazione e dei problemi connessi in base al momento storico e ai sistemi costruttivi disponibili. Progetti che danno risposta ai bisogni abitativi degli abitanti e che contribuiscono a migliorare la qualità spaziale dell'ambiente circostante. Realizzati, sia dal pubblico sia dai privati, in molti stili architettonici diversi e rivolti a soddisfare i bisogni di varie classi sociali. Opere iconiche conosciute nel campo dell'architettura, ma anche nella letteratura, musica, cinema o nelle leggende metropolitane che non erano ancora state descritte in maniera sistematica.

Le cento opere, perlopiù residenza pubblica, illustrate attraverso testi, fotografie e mappe sono state suddivise per periodi storici: anteguerra (1850-1914); tra le due guerre (1915-1939); dopoguerra (1940-1960); lo stato sociale (1960-1980); il periodo postmoderno (1980-2000); contemporaneo (dal 2001 a oggi). Un approfondimento è dedicato al cambiamento della definizione del termine social housing nel tempo sia rispetto alle diverse figure che hanno promosso la costruzione degli interventi residenziali sia ai cambiamenti della struttura amministrativa di Londra. I progetti, infatti, sono strettamente connessi alle politiche residenziali promosse dai vari governi e dalla pianificazione locale che gli architetti hanno interpretato in maniera sperimentale creando una varietà di tipologie architettoniche.

ARCHITECTURAL GUIDE. JAPAN

Botond Bogнар

Lingua Inglese

Editore DOM publishers

Anno 2021 (seconda edizione ampliata)

Misure 24,5 x 35 cm, pp. 608

ISBN 9783869226965

Prezzo di copertina 48 euro

Il Giappone è rinomato per la qualità della sua architettura tradizionale così come di quella contemporanea, contraddistinta da caratteri innovativi e futuristici ma capace di mantenere un dialogo significativo con la propria tradizione architettonica e costruttiva. Un'architettura capace di rispondere con sensibilità al contesto fisico e culturale di una nazione fortemente urbanizzata. Questa guida, completa e aggiornata, illustra l'architettura contemporanea giapponese attraverso la selezione di 660 progetti significativi realizzati tra il 1868 e il 2020 e inizia con un saggio introduttivo che delinea l'evoluzione e gli attuali sviluppi dell'architettura giapponese, aiutando il lettore a comprendere meglio i vari edifici descritti nelle schede nel loro contesto geografico e culturale. La catalogazione è organizzata per regioni geografiche (prefetture), ognuna delle quali è introdotta da una breve descrizione e si articola per città e comuni. Ogni scheda contiene una descrizione testuale e delle illustrazioni, fotografie e disegni architettonici, oltre a tutti i dati sull'architettura come il nome in inglese e in giapponese, l'autore e l'anno di completamento dell'opera, l'indirizzo e le coordinate, un QR code con i geodata, informazioni sull'accessibilità e sull'identificazione della mappa nella quale è riportata. La guida si completa di molte mappe, di un elenco delle opere suddivise per autore (architetto e anno di costruzione) e di un elenco delle opere suddivise in ordine cronologico ed è un utile strumento di conoscenza e di pianificazione per un viaggio alla scoperta dell'architettura contemporanea giapponese.

Cassandra Cozza

(Polla, 1978)

Ricercatore in Composizione architettonica e urbana del Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano, dove si è laureata in Architettura e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana, svolge e ha svolto attività di ricerca in Italia (PRIN MIUR) e all'estero. Architetto, tutor del dottorato PAU, ha divulgato gli esiti dei suoi studi attraverso pubblicazioni, seminari e mostre. Insegna Progettazione architettonica e urbana presso la scuola AUIC del Politecnico di Milano, dove è anche teaching coordinator dell'International PhD Summer School Heritage and Design